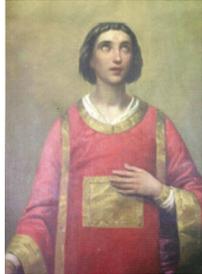


ORARIO S. MESSE

XV - XVI settimana del T.O.		
Sabato 10 luglio	19.00 Mure	+ Maria Rossi (ann.), Tarcisio Panella e Teresa; Antonio Passuello, Caterina Bellinaso e Dorianò, don Domenico e Luciana Celi
Domenica 11 luglio <i>XV domenica del T.O.</i>	9.00 Laverda	+ Maria Angonese (ann.) e fam.; Maria Costenaro (ann.), Giovanni e fam.; Giuseppe Rubbo e don Attilio; Antonio Pivotto (ann.), Sergio, fam. Pivotto, Marchetto e Dal Bello; Efrem Sasso; Romano Zanin e fratelli
	11.00 Mure	
Mercoledì 14 luglio	8.30 Laverda	
Giovedì 16 luglio <i>B.V.M. del Monte Carmelo</i>	19.00 Mure	<i>S. Messa in onore della compatrona B.V.M. del Carmine</i> + Pietro Riccardo Bonotto e Rosa Marcolin
Sabato 17 luglio	18.30 Mure	+ Norberto Nichele e Giuseppina Bressan
Domenica 18 luglio <i>XVI domenica del T.O.</i>	9.00 Laverda	+ Luigina Gobbo (ann.), Giuseppe, Iselda e Rina; Marco Pozza (ann.); Elsa Costenaro, Luigi Bettanin e fam.
	11.00 Mure	
Martedì 20 luglio	8.30 Mure	
Giovedì 22 luglio - <i>s. Maria Maddalena</i>	19.30 Laverda	<i>S. Messa in onore della patrona Santa Maria Maddalena</i> + Maria Cogo e def. Pivotto; Antonio Dal Bosco
Sabato 24 luglio	19.00 Mure	+ Maria Nicolli e Gino Crestani
Domenica 25 luglio <i>XVII domenica del T.O.</i>	9.00 Laverda	+ Giovanni Cogo; Angela Corradin e fam.; Argia Stopiglia (ann.) ed Angelo
	11.00 Mure	

	Parrocchia di MURE <i>S. Stephani Protomartiri</i>	Parrocchia di LAVERDA <i>S. Mariae Magdaleneae</i>	
	36064 COLCERESA (VI) via Collesello, 92	36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1	
	Tel. e fax 0424/708105 Cell. 328/1724443		
	E-mail: laverdamure@gmail.com Sito internet: www.laverdamure.it		

10- 25 LUGLIO 2021

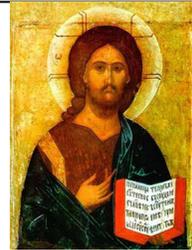
XV - XVI DOMENICA DEL T.O. - ANNO B

Dal vangelo secondo Marco (Mc 6, 7-13)

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.



Qualche pensiero sul Vangelo:

La missione a cui sono inviati i discepoli è ben definita da Gesù: non da soli ("a due a due", per farsi coraggio ma anche per avere qualcuno in caso di necessità), con l'essenziale (camminare con zaini pieni affatica molto di più rispetto ad avere una bisaccia semplice), entrando e lasciandosi ospitare.

Potrebbe capitare di non essere ospitati, graditi, di essere superflui... Anche in questo caso Gesù chiede che sia dato un segno che, in nome suo, c'è chi è passato.

Ai discepoli viene dato lo stesso potere che Gesù ha, e che ha usato nel suo ministero apostolico.

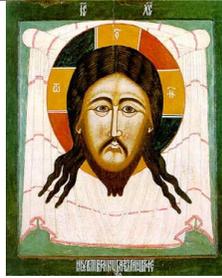
In questa nostra epoca, qual è l'essenziale da prendere per testimoniare Gesù? Che cosa superfluo? In quest'epoca che stiamo vivendo sappiamo accogliere chi è mandato a portare il Vangelo, chi lo testimonia nella sua quotidianità e vita?

Dal vangelo secondo Marco (Mc 6, 30-34)

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.



Qualche pensiero sul Vangelo:

Dopo essere stati inviati da Gesù, i discepoli tornano per... rifiutare.

Ma, ancora una volta, il riposo non è concesso loro: ci sono persone che ancora hanno bisogno di essere istruite, ammaestrate.

Come viviamo il nostro tempo del "riposo"? E il tempo del riposo assieme al Signore? Anche quando la Chiesa, i pastori, possono essere in difficoltà, siamo sempre capaci di mantenere fiducia e speranza in loro?

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Sab 17 lug	20.30 campo calcetto (<i>Mure</i>)	Spettacolo per bambini e famiglia: Peter Pan
Lun 19 lug	20.30 sala Orfeo (<i>Laverda</i>)	Serata con padre Christian: «Viviamo nelle periferie...»
Gio 22 lug	21.00 piazzale delle Cascate (<i>Laverda</i>)	Concerto Corpo Bandistico Novese
Sab 24 lug	6.30-19.00 da Laverda	Pellegrinaggio-visita al santuario Madonna di Castelmonte

NOTIZIE DI COMUNITÀ

LAVERDA: accogliamo la nascita, lo scorso 7 luglio, di **Vittorio Martelli**, figlio di Bianca Amato e di Alessandro. Congratulazioni! Martedì 13 luglio a Marano Vicentino si sposano **Alessandro Zanin** e **Silvia Dalla Via**: anche per loro assicuriamo un ricordo e una preghiera.

Pregare per i migranti e per quanti hanno perso la vita in mare...

Nella festa di san Benedetto, patrono d'Europa, la Chiesa italiana invita le comunità ecclesiali a pregare per i migranti e in particolare per quanti hanno perso la vita in mare mentre cercavano di raggiungere le coste italiane ed europee.

Papa Francesco nelle ultime domeniche di giugno, durante l'Angelus, ha ricordato le tragedie che continuano a verificarsi nel Mediterraneo, che «è diventato il cimitero più grande dell'Europa» e ha sollecitato ad aprire il cuore ai rifugiati: «facciamo nostre le loro tristezze e le loro gioie; impariamo dalla loro coraggiosa resilienza!».

I dati dell'Organizzazione mondiale per le migrazioni segnalano che nei primi cinque mesi del 2021 sono morte nel Mediterraneo 632 persone, il 200% in più rispetto allo scorso anno, di cui 173 accertate e 459 disperse. A queste vanno aggiunte le vittime di altre rotte del mare, tra cui quella delle Canarie, e ancora quanti muoiono nel deserto del Sahara, in Libia o nei Balcani.

Domenica 25 luglio, durante la santa messa nelle rispettive chiese, **possibilità di ricevere il sacramento dell'unzione degli infermi**, in occasione della neo-istituita "festa dei nonni". Per le adesioni, dopo le messe dell'11 e del 18, ai volontari.

Continua in chiesa la raccolta di **generi alimentari** a lunga conservazione (solo alimenti confezionati, non scaduti e chiusi), e **medicinali** (non scaduti) che saranno devoluti all'associazione Sankalpa per i bisogni più imminenti, causati dal Covid.

Orari di ricevimento: Don Federico è disponibile telefonicamente al cellulare.